

RAPPORTO  
della Commissione della Gestione  
sul messaggio 29 maggio 1962  
per la concessione di un credito di fr. 350.000.—  
per l'acquisto del terreno necessario alla costruzione  
del nuovo penitenziario al Piano della Stampa, Comune di Cadro  
(del 5 settembre 1962)

La lettura del messaggio avrà dato occasione agli onorevoli deputati di rendersi conto dell'esatta portata della situazione che è venuta creandosi attorno alla nostra casa di pena cantonale. La vetusta costruzione che ospita il penitenziario cantonale non è più nè igienicamente nè organicamente confacente ai bisogni di una casa del genere ed è per altro in contrasto con le moderne dottrine di rieducazione del servo di pena e del condannato in genere, nel tentativo di riadattarlo il meglio possibile alla vita sociale.

D'altra parte, l'evoluzione economica del paese indica chiaramente che non è più pensabile la costruzione di una casa penitenziaria in funzione di colonia agricola. Da qui, la non più impellente necessità di occupare una zona prettamente agricola come quella di Gudo o di altre regioni a cui si era pensato in occasione dell'allestimento dei primi e già numerosi progetti.

Le premesse che sono alla base del nuovo messaggio del Consiglio di Stato sono dunque le seguenti :

- a) Il penitenziario non può, per necessità pratiche, essere eccessivamente lontano dal palazzo di giustizia ;
- b) Ragioni economiche vogliono che vi sia associato, pur con netta distinzione, il carcere pretoriale ;
- c) La vicinanza di un centro attivo anche industrialmente faciliterà l'assolvimento di quei compiti rieducativi che l'istituto già esercita e che intende intensificare per l'avvenire, in relazione ai nuovi metodi di ricupero sociale dei condannati.

La zona scelta presenta tutte le caratteristiche ambientali adatte alla funzione di un penitenziario cantonale, per cui la Commissione, ritenendo anche eque le condizioni di acquisto, sollecita l'adesione del Gran Consiglio al messaggio che propone l'acquisto del terreno al Piano della Stampa, in territorio di Cadro e di proprietà della Città di Lugano.

*Per la Commissione della Gestione :*

A. Bottani, relatore

Agustoni — Bernasconi B. — Boffa  
— Borella A. — Caroni — Coppi —  
Generali — Guscetti — Jolli — Pelli  
— Rossi-Bertoni — Verda — Visani.